



La crisi politico-militare del Regno d'Italia dopo l'8 settembre 1943 determinò l'occupazione tedesca del territorio italiano. Nell'Alto Adriatico le province di Udine, Trieste, Gorizia, Pola, Fiume e Lubiana, con Ordinanza di Hitler del 10 settembre 1943 vennero escluse dal controllo politico e militare della Repubblica Sociale Italiana.

Con il nome di "Zona di Operazione Litorale Adriatico" (*Operationzone Adriatisches Küstenland*), furono amministrare direttamente dalle autorità tedesche per l'importanza strategica e politica

dell'area. Il Litorale Adriatico fu posto sotto controllo del Commissario Supremo (nominato direttamente da Hitler).

Una soluzione analoga fu applicata alle province di Trento, Bolzano e Belluno, denominate "Zona di operazione Prealpi".

La mappa è tratta dalla Collana "Chiudere il cerchio" di Olinto Mileta Mattiuz e Guido Rumici